



Leggendo i giornali

La Francia si unisce alla Campagna per un Miliardo di Alberi

Parigi, 18 gennaio – Da Parigi, Francia, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente lancia un secondo appello alla comunità internazionale per unirsi al suo primo progetto globale per piantare alberi, **“Pianta per il Pianeta: Campagna per un Miliardo di Alberi”**. Diversi partner in Francia offrono il loro sostegno all'iniziativa, che aiuterà a mitigare il cambiamento climatico e catalizzerà l'azione ambientalista nel mondo. Diversi partner in Francia (Planète Urgence, ADEME - Botanic - Comité 21 - Groupe Yves Rocher - Forestavenir - Fédération des Forestiers Privés de France - France Nature Environnement - Ministère de l'Agriculture et de la Pêche - Ministère de l'Écologie et du Développement durable - Muséum national d'Histoire naturelle - Nature & Découvertes - Office National des Forêts - IUCN - UNESCO-MAB) sostengono l'iniziativa, che contribuirà a mitigare il cambiamento climatico e catalizzerà azioni pro ambiente attorno al mondo. (...)

Questa campagna, indirizzata alle persone, sta aumentando la consapevolezza dell'interdipendenza tra il genere umano e l'ecosistema planetario, come pure dei legami tra il piantare alberi e la riduzione del cambiamento climatico, il ripristino della biodiversità, della qualità dell'aria e del suolo e della sicurezza alimentare. Fino ad oggi, è stato formulato l'impegno a piantare oltre 157 milioni di alberi, compresi 5,5 milioni in Francia. (...)

<http://www.unep.org/Documents/Multilingual/Default.asp?DocumentID=498&ArticleID=5497&l=en>

Una cineseria da tramandare ai posteri

GLI ALBERI COSTANO TROPPO, MEGLIO LA VERNICE!

Il paese cinese di Fumin è sovrastato dal monte Laoshu (vecchia testa) che per anni ha ospitato una cava di pietra. Le proteste della popolazione a causa della polvere che continuava a cadere su tutte le case hanno indotto l'Amministrazione Comunale a porvi rimedio. Reputando troppo onerosa la piantumazione di vegetali sulla ormai brulla superficie del monte, il Comune non ha trovato di meglio che ingaggiare per 45 giorni una squadra di imbianchini che hanno dipinto di verde il fianco della montagna, con una spesa di appena 50 mila Euro. Un giornale ha sottolineato che il colore verde per dipingere il monte Laoshu, è stato scelto dall'ufficio comunale agricoltura e boschi di Fumin, rispettando le millenarie regole del “Feng shui” che dettano la disposizione degli oggetti e della luce in casa e nel giardino.

(Per ulteriori approfondimenti: *Il Corriere della Sera* del 14/02/2007)

Aprile, periodo di Istanze

Aspettando che il Governo applichi le Istanze approvate anni fa dal Consiglio Grande e Generale e mai rese esecutive, l'Associazione Micologica Sammarinese ne presenta delle nuove, sperando che anche queste - se approvate - non rimangano nei cassetti di qualche Segreteria di Stato a fare mucchio aspettando di passar la “palla” al Governo che verrà.

Le nuove Istanze presentate Domenica 8 aprile sono queste :

1. Al fine di tutelare il patrimonio storico e paesaggistico degli edifici inseriti nel *catalogo degli edifici di interesse storico* chiediamo di adottare il concetto che tali costruzioni se crollano per incuria del proprietario o per dolo non possono più essere ricostruite con nuovi edifici.

2. Per interrompere il continuo abuso delle norme edilizie che consente di costruire piani e superfici in più quando si è in presenza di sottotetti e mansarde chiediamo che l'articolo del Testo Unico che detta le norme su tali superfici venga abolito.

3. Per contribuire al risparmio idrico e salvaguardare una risorsa preziosa e primaria come l'acqua chiediamo di rendere obbligatorio su tutti gli edifici di nuova costruzione e di quelli sottoposti a ristrutturazione l'utilizzo di cassette di scarico per il WC con doppio tasto.

Avremmo voluto presentarne altre per contribuire al risparmio energetico degli edifici, come:

rendere obbligatorio su ogni nuova costruzione l'uso dei pannelli solari;

rendere obbligatorie sui nuovi edifici delle schermature solari;

istituire delle norme affinché tutte le costruzioni esistenti o nuove vengano dotate di buon isolamento termico alle murature;

introdurre la certificazione energetica obbligatoria per il rilascio della concessione edilizia.

Noi pensiamo che queste possano venire recepite col nuovo piano energetico che vedrà la luce, si spera, tra pochi mesi. Se così non fosse nel prossimo ottobre saremo lì, a Palazzo, per presentarle al nostro Parlamento.